

COMUNICATO STAMPA

OUTLOOK 2023 CONFAPI BRESCIA

IL NUOVO ANNO INIZIERÀ COL FRENO A MANO

UNICHE NOTE LIETE DA STABILIZZAZIONE O LIEVE CALO DEI COSTI DI PRODUZIONE

Il presidente Pierluigi Cordua: «Il finale d'anno è positivo e ci conforta. Il quadro di incertezza complessivo non aiuta e diversi indicatori suggeriscono la possibilità sempre più concreta di un potenziale calo dell'economia il prossimo anno»

Brescia, 14 dicembre 2022 – Il **finale d'anno** è **positivo** per le **PMI bresciane**, ma **crescono** i timori e le **incertezze** per il **2023**. A rilevarlo è l'**Outlook 2023** realizzato dal **Centro Studi Confapi Brescia** interrogando un campione di **100 imprese** associate, in prevalenza metalmeccaniche e la metà delle quali con meno di 15 dipendenti. Dal punto di vista **metodologico**, le **previsioni** sul 2023 riguardano solo i **primi sei mesi**, dal momento che tale è l'incertezza generale complessiva (prezzi, energia, geopolitica) che spingere **l'analisi** oltre la **seconda metà dell'anno** avrebbe avuto poco senso. Secondo l'analisi fatta dal **Centro Studi**, il **2022** dovrebbe **chiudersi** con **valori** della **produzione** complessivamente **positivi**. Dopo una prima parte dell'anno ancora in forte crescita, il **rallentamento** del **terzo trimestre** non è stato confermato dal **quarto** che, anzi, sta mostrando **segnali** di **vivacità** positivi. Aspettative peggiori, invece, per i primi mesi del **2023**, in particolare per quanto concerne il **mercato domestico**, il più significativo per le piccole e medie imprese bresciane. I dati riguardanti gli **ordini** evidenziano infatti una **crescita** del numero di **imprese** che osserva una **contrazione** più o meno marcata.

Leggermente più positivi i **dati** relativi al **mercato Ue** (che rappresenta il **66%** dell'**export bresciano**), ma resta la previsione di un **finale d'anno più positivo** accompagnato da un deterioramento della situazione nei primi mesi del 2023. **L'occupazione**, che è stata positiva nei primi sei mesi del 2022, dal terzo trimestre si è evoluta in **senso negativo**, con **calo** di nuove **assunzioni** da un lato e **aumento** dei casi di **riduzione di organico** dall'altro. Per i prossimi mesi, stando alle aspettative, tale tendenza potrebbe accentuarsi. In **peggioramento** anche i **saldi** sulle frequenze degli **investimenti**, stabili o positivi nella prima parte dell'anno, ma più declinanti nel finale d'anno e, in **prospettiva**, anche nella prima parte del **2023**. Pur in un contesto difficile, le **note** più **positive** riguardano i **costi di produzione**. I costi delle **materie prime** sono in via di **stabilizzazione** già a partire dalla seconda parte dell'anno. «Ben **evidente** è l'effetto trascinamento sul 2023 - si legge nell'**outlook** -: la proiezione sul nuovo anno porta a attendere **stabilità** nei costi per il **56%** degli intervistati, e per poco meno di **1 su 10** si verificherà una cauta **riduzione** dei costi di fornitura». Anche i **costi energetici** registrano qualche timido **miglioramento** e le attese per il nuovo anno dovrebbero confermare questa direzione, aumentando sensibilmente il numero di realtà che stabilizza il **costo** della componente **energia** mentre diminuisce il numero delle imprese che continua a subire **rincari**, seppur **meno invasivi** rispetto al recente passato. «Il **finale d'anno è positivo** e ci conforta. Il **quadro di incertezza** complessivo ovviamente non aiuta e diversi indicatori suggeriscono la possibilità sempre più concreta di un **potenziale calo** dell'economia il prossimo anno - afferma il **presidente di Confapi Brescia, Pierluigi Cordua** -. I segnali di rallentamento **dell'inflazione** negli **Stati Uniti**, se confermati, potrebbero però portare a un **allentamento** delle politiche dei **tassi d'interesse**, con effetti positivi sugli **investimenti** ora un po' sacrificati». **Cordua** ricorda anche i **dati** positivi **sull'export bresciano**: «Sono la conferma di un tessuto **manifatturiero** che continua a mostrare una straordinaria **vocazione all'export** e che è riuscito ad acquistare sempre maggiore **credibilità** e affidabilità sui mercati esteri».

Outlook 2023: i mercati delle materie prime industriali e degli energetici - Gianclaudio Torlizzi, consulente Confapi per le materie prime

«Il comparto delle **commodities** si appresta a chiudere il **2022 con il segno negativo**. Tuttavia, sarebbe un **errore** pensare che il **ciclo rialzista inaugurato nel marzo 2020 sia terminato**. Il ritracciamento dei prezzi che ha investito il settore delle materie prime - dagli **acciai ai metalli** passando per i **beni alimentari** - è stato stimolato, da un lato, dall'effetto **distruzione della domanda** legata alla crisi energetica che ha investito l'Eurozona in maniera particolarmente violenta nella scorsa estate e, dall'altro, dal **decongestionamento delle scorte di magazzino** dopo la crisi da offerta che ha caratterizzato l'interno 2021. A gravare sui mercati sono, inoltre, giunti l'ondata di lockdown in Cina e l'adozione della politica monetaria in senso restrittivo da parte della Federal Reserve che ha spinto al rialzo il dollaro comprimendo in prezzi delle commodities. Tuttavia, già **a partire dal mese di settembre, sono emersi i primi segnali di una ripresa del superciclo rialzista**. L'allentamento della cosiddetta strategia Covid - Zero cinese unitamente ai recenti annunci della banca centrale Usa di arrestare il ciclo di rialzo dei tassi di interesse hanno contribuito a creare una fase di stabilizzazione che farà da base a nuovi rialzi dei prezzi nel corso del 2023. Si tratterà naturalmente di una **dinamica caratterizzata da una buona dose di volatilità** visto che le **condizioni attuali dell'industria europea rimangono recessive**. Ma, quando gradualmente entreranno in vigore i **sussidi energetici varati dalla Germania**, è lecito attendersi una **stabilizzazione dell'economia del Vecchio Continente** alimentata anche dalla accelerazione dell'economia cinese. In tale contesto si inserisce la condizione sul lato dell'**offerta** che **rimane particolarmente tesa** per il comparto delle commodities le cui scorte, sui minimi storici, appaiono anche sbilanciate verso Oriente (*// 95% degli stock di rame oggi è detenuto nei magazzini cinesi*). Non bisogna poi tralasciare gli effetti che le politiche climatiche hanno sulle dinamiche dei prezzi. L'adozione di target di emissione di CO2 particolarmente zelanti, infatti, rappresenta un driver fortemente rialzista per il comparto delle commodities. I **metalli** saranno tra i maggiori beneficiari in termini di prezzi, con il **rame** che potrebbe toccare i \$12.000. Rialziste sono anche le prospettive del **petrolio** la cui offerta è destinata a rimanere tesa in ragione dell'embargo europeo sul **greggio** e i prodotti raffinati russi. In quest'ottica, la scadenza del 5 febbraio (*quando scatterà il bando all'import di diesel russo*) acquisisce un enorme valore per gli operatori di mercato».

Confapi Brescia: servizi erogati nel 2022

Sono state **280** le **aziende** associate a **Confapi Brescia** che hanno aderito, nel corso del 2022, ai **protocolli energia e gas** erogati da **Apiservizi**, con un consumo aggregato pari a **90.000.000 Kwh/anno energia elettrica** e **15.000.000 m3/anno Gas metano**. **Confapi Brescia** ha **aggregato**, inoltre, **98 imprese** associate per accedere alla misura «**Energy Release**». **Altre otto** invece, per i maggiori consumi energetici annui, sono state **accompagnate singolarmente** nello svolgimento della procedura Buoni i risultati ottenuti dall'Ufficio **formazione** che ha organizzato **220 corsi**, per un totale di **4320 ore** e **1366 iscritti**.

L'**Ufficio Relazioni Industriali e Sindacali**, a latere della quotidiana attività di consulenza in tema di diritto del lavoro, ha **affiancato** oltre **200 imprese** nella **redazione** di **piani welfare** e di **contratti aziendali**. Va comunque segnalato che **circa il 50%** dei soci ha richiesto una **consulenza** o un confronto per **approfondire** il tema del **welfare aziendale**. **Rispetto al 2021** si segnala che è **diminuito** il **numero di imprese** che hanno fatto ricorso, tra l'altro in modo molto moderato, alla cassa Integrazione (**70 imprese nel 2022**).

Nel corso del 2022, il **valore** potenziale complessivo di **contributo** delle **pratiche** gestite di **finanza agevolata** ha superato il **milione** di **€** e **1.500.000 €** di **finanziamenti**. Relativamente alla **ricerca** e **selezione** del **personale** nel 2022 sono state **aperte 101** ricerche. Sono stati **760** i **curriculum inviati**, mentre quelli **ricevuti** circa **1.500**. Dall'esito delle selezioni e dal confronto con le aziende è emersa la solita **difficoltà** generale nel **reperire** profili, soprattutto di **operai specializzati**. I pochi curricula ricevuti per queste figure non soddisfano i requisiti perché troppo "generici" o comunque con poca esperienza. Per questo motivo molte selezioni di questo tipo sono tutt'oggi aperte.

Internazionalizzazione e innovazione

L'**Ufficio Estero** di **Confapi Brescia** si è interamente **ristrutturato** per offrire alle aziende associate un **servizio** ancora più efficiente. Nel corso dell'anno, il personale ha **partecipato** - per conto delle aziende associate - alla fiera **MCE di Milano**, **GO INTERNATIONAL** di Milano, all'evento **Giornata Paese** sia per il **Messico** che per gli **Stati Uniti**, e monitorato costantemente occasioni di finanza agevolata, mirata all'**internazionalizzazione**.

Confapi Brescia ha **sottoscritto**, inoltre, con la **CCIAA di Brescia** una **convenzione** per la realizzazione di attività di **accompagnamento** delle imprese del territorio verso il modello **Impresa 4.0**. Tale convenzione, sottoscritta lo scorso settembre, ha portato alla realizzazione di numerose **comunicazioni**, eventi ed **iniziative** nate dalla stretta collaborazione fra il **PID** - Punto Impresa Digitale e l'associazione e finalizzate alla promozione e **divulgazione** di una **cultura dell'innovazione** in ottica 4.0 nelle imprese bresciane.

La sicurezza informatica è stata, inoltre, al centro di un servizio di tutorial video, organizzato in collaborazione con **Unimatica Confapi Brescia**, imperniato sulle specifiche esigenze delle Pmi.

Ufficio Stampa - Confapi Brescia
Tel. 030 23076 - ufficiostampa@confapibrescia.it